

Patrice BERGERON

Il credere cristiano alla prova della condizione urbana

Riflessioni teologiche a partire da una ricerca nel Québec

Summary

La vita dell'uomo nel contesto urbano (così come ogni altra esperienza) non rappresenta solo un caso di studio o un problema da risolvere che interpella, oltre alle scienze umane e ad altre discipline, anche la teologia e la vita della Chiesa. Si tratta piuttosto di un vero e proprio «luogo teologico», ovvero l'occasione per un gesto teologico più ampio e completo, che prenda sul serio la complessità del vissuto senza rinunciare alla possibilità di dargli un'interpretazione evangelica e teologica. Una ricerca fatta recentemente nella provincia francofona del Canada (il Québec) offre la possibilità di dare credito a questa intuizione e di fare una «teologia vissuta (lived theology)», che corrisponde poi a quello stile teologico che Papa Francesco indica come necessario per la vita della Chiesa oggi.

Human life in the urban context (as well as any other experience) is not merely a case of study or a problem to be solved that challenges the human sciences and other disciplines, including also theology and the life of the Church. Rather, it is a true «theological locus», i.e. the opportunity for a broader and more complete «theological gesture» that takes the complexity of life seriously, without renouncing to the possibility of giving it an evangelical and theological interpretation. A research just carried out in the French-speaking province of Canada (Quebec) offers the possibility to validate this intuition and to make a «lived theology», which then corresponds to the theological style that Pope Francis identifies as essential for the life of the Church today.